

11.1 Stato patrimoniale attivo consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato attivo (tabella n. 18) espone un incremento di valore pari al 4,5% nel 2008 (corrispondente a 264,7 milioni in valore assoluto) e una riduzione nell'esercizio 2009 pari a - 24,9% (corrispondente a - 1.521 milioni).

Mentre l'incremento relativo all'esercizio 2008 è da ricondurre principalmente all'aumento delle disponibilità liquide e, nello specifico, dei depositi bancari e postali, in relazione al diverso andamento degli incassi della componente A3 rispetto agli esborsi, la riduzione del 2009 è ascrivibile principalmente alla diminuzione dell'attivo circolante e, in particolare, della riduzione dei crediti verso i clienti, causata dalla diminuzione della vendita di energia sul mercato elettrico, e delle disponibilità liquide, a causa della insufficienza della componente tariffaria A3.

Una particolare segnalazione meritano le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni; nell'esercizio 2008 presentano un saldo pari a zero, rispetto alle 22.034 migliaia di euro dell'esercizio 2007.

Tale valore, come ampiamente illustrato nel precedente referto, era riferito ad una operazione di acquisto di titoli da parte della controllata GME. Con riferimento a tale operazione il Consiglio di amministrazione del GSE, partendo dal rilievo secondo cui gli obiettivi della società controllata avrebbero dovuto essere oggetto di condivisione con la capogruppo, aveva considerato del tutto impropria la decisione di vincolare per anni una parte rilevante del patrimonio anche con riferimento al forte indebitamento bancario cui aveva dovuto ricorrere il GSE, in parallelo all'investimento del GME, e, conseguentemente aveva avanzato una serie di istanze volte ad accertare la portata generale, in termini finanziari, dalle iniziative assunte dalla consociata in modo unilaterale.

Va infatti evidenziato il fatto che, alla data del 28 maggio 2008, il titolo in questione aveva un valore pari al 92,5% del capitale nominale¹². Nel proseguo dell'esercizio 2008, a causa della forte crisi dei mercati finanziari internazionali e in considerazione delle specifiche caratteristiche del titoli, il GME ha operato una riclassificazione di tale titolo dalla categoria delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni alla categorie delle immobilizzazioni finanziarie. Tale cambio di destinazione è il risultato di una specifica delibera del Consiglio di amministrazione del GME in favore di una strategia di mantenimento dell'investimento in portafoglio, in un'ottica di medio lungo periodo.

¹² Il capitale nominale era pari a 22 milioni di euro.

Tabella n. 18: Stato Patrimoniale consolidato – Attività

in migliaia di euro

A T T I V O - CONSOLIDATO					
	2007	2008	var. %	2009	var. %
B) IMMOBILIZZAZIONI	44.423	66.641	50,0%	93.684	40,6%
I. Immateriali	4.990	5.649	13,2%	8.166	44,6%
1) Costi di impianto e di ampliamento	3	0	0,0%	0	0,0%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	3.515	3.889	10,6%	4.447	14,3%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27	11	-59,3%	9	-18,2%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	20	388	1840,0%	178	-54,1%
7) Altre	1.425	1.361	-4,5%	3.532	159,5%
II. Materiali	38.200	38.048	-0,4%	61.747	62,3%
1) Terreni e fabbricati	29.503	28.960	1,8%	51.040	76,2%
2) Impianti e macchinario	3.668	3.923	-7,0%	4.584	16,8%
3) Attrezzature industriali e commerciali	101	180	-78,2%	158	-12,2%
4) Altri beni	4.828	4.575	5,2%	5.792	26,6%
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	100	410	-310,0%	173	-57,8%
III. Finanziarie	1.233	22.944	1760,8%	23.771	3,6%
1) Partecipazioni in:					
c) imprese collegate	0	0	0,0%	768	-
d) altre imprese	0	0	0,0%	0	0,0%
2) Crediti:					
d) verso altri	1.233	910	-26,2%	969	6,5%
3) Altri titoli	0	22.034	-	22.034	0,0%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.801.542	6.043.811	4,2%	4.495.445	-25,6%
I. Rimanenze	0	0	-	0	-
II. Crediti	5.659.476	4.976.274	-12,1%	4.310.200	-13,4%
1) Verso clienti	4.942.998	4.737.945	-4,1%	3.578.763	-24,5%
4 bis) crediti tributari	15.122	18.822	24,5%	20.424	8,5%
4 ter) imposte anticipate	1.127	623	-44,7%	1.015	62,9%
5) Verso altri	14.492	2.104	-85,5%	1.498	-28,8%
6) Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	685.737	216.780	-68,4%	708.500	226,8%
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.034	0	-100%	0	0%
IV. Disponibilità liquide	120.032	1.067.537	789,4%	185.245	-82,6%
1) Depositi bancari e postali	120.002	1.067.522	789,6%	185.212	-82,7%
3) Danaro e valori in cassa	30	15	-50,0%	33	120,0%
D) RATEI E RISCONTI	366	645	76,2%	714	10,7%
Ratei attivi	21	21	0,0%	0	-100,0%
Risconti attivi	345	624	80,9%	714	14,4%
TOTALE ATTIVO	5.846.331	6.111.097	4,5%	4.589.843	-24,9%

Tale riclassificazione ha comportato un cambiamento del criterio di valutazione dal "minor valore tra costo di acquisto e valore di mercato" (con imputazione a conto economico delle eventuali svalutazioni) con il criterio del costo (con imputazione a conto economico delle sole perdite durevoli). Qualora il GME non avesse proceduto a tale riclassificazione, sarebbero state registrate nel conto economico del GME (e di conseguenza nel conto economico consolidato) maggiori componenti negative pari a circa 3,2 milioni con pari impatto sulla riduzione dell'utile e del patrimonio netto del GME e del gruppo.

Si segnala inoltre che al 31.12.2008 il fair value del titolo risultava pari al 78,41% e una eventuale valutazione dell'investimento basata su tale valore avrebbe avuto come impatto una riduzione dell'utile e del patrimonio netto di fine periodo di 3,2 milioni con ricadute indirette sull'utile e sul patrimonio netto consolidato.

Al 31.12.2009 il fair value del titolo risultava ancora in diminuzione, rispetto al precedente esercizio, e pari al 76,03%; una eventuale valutazione dell'investimento basata su tale valore avrebbe avuto come impatto una riduzione dell'utile e del patrimonio netto di fine periodo del GME di 3,8 milioni, con analoghe conseguenze sul conto economico e sul patrimonio netto della capogruppo GSE.

11.2 Stato patrimoniale passivo consolidato

Quanto al passivo (tabella n. 19), le principali variazioni intervenute nel corso degli esercizi oggetto della relazione riguardano:

- l'incremento dell'esposizione debitoria nel 2008 pari al 4,6% (corrispondente a 255,6 milioni in valore assoluto) al quale segue una contrazione nel 2009 del 25,6% nel successivo esercizio (corrispondente a -1,5 milioni in valore assoluto);
- l'incremento nel 2008 del 5,9% del fondo per rischi ed oneri (corrispondente a 3,1 milioni), al quale si contrappone nel successivo esercizio una contrazione del 14,2% (corrispondente a 7,8 milioni);
- l'incremento nel 2008 del 9,5% del patrimonio netto (corrispondente a 12,3 milioni), con ulteriore incremento nel successivo esercizio (+7,6% corrispondente a 10,8 milioni).

Tabella n. 19: Stato Patrimoniale consolidato – Passività

in migliaia di euro

P A S S I V O C O N S O L I D A T O					
	2007	2008	Var. %	2009	Var. %
A) PATRIMONIO NETTO	129.439	141.777	9,5%	152.600	7,6%
I. Capitale	26.000	26.000	0,0%	26.000	0,0%
IV. Riserva legale	4.069	4.589	12,8%	5.200	13,3%
V. Altre riserve	0	0	0,0%	80	-
VIII Utili portati a nuovo	87.375	93.907	7,5%	103.576	10,3%
IX. Utile del gruppo	11.995	17.281	44,1%	17.744	2,7%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	52.007	55.058	5,9%	47.216	-14,2%
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	413	546	32,2%	819	50,0%
2) Per imposte, anche differite	2.917	3.274	12,2%	3.932	20,1%
3) Altri	48.677	51.238	5,3%	42.465	-17,1%
C) T.F.R.	6.574	5.968	-9,2%	5.658	-5,2%
D) DEBITI	5.587.250	5.842.857	4,6%	4.345.721	-25,6%
4) Debiti verso banche					
- per finanziamenti a m/l termine	0	0	0,0%	0	0,0%
- per finanziamenti a b/termine	862.007	0	-100,0%	483.160	-
7) Debiti verso fornitori	4.426.167	5.507.377	24,4%	3.631.588	-34,1%
12) Debiti tributari	12.245	5.837	-52,3%	10.804	85,1%
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.285	1.474	14,7%	1.678	13,8%
14) Altri debiti	253.372	317.235	25,2%	207.108	-34,7%
15) Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	32.174	10.934	-66,0%	11.383	4,1%
E) RATEI E RISCONTI	71.061	65.437	-7,9%	38.648	-40,9%
Ratei passivi	1.017	30	-97,1%	31	3,3%
Risconti passivi	70.044	65.407	-6,6%	38.617	-41,0%
TOTALE PASSIVO	5.716.892	5.969.320	4,4%	4.437.243	-25,7%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	5.846.331	6.111.097	4,5%	4.589.843	-24,9%
CONTI D'ORDINE	39.674.475	33.812.045	-15%	35.256.291	4,3%
Garanzie ricevute	3.560.171	3.464.062	-2,7%	3.288.454	-5,1%
Altri Conti d'ordine	36.114.304	30.347.983	-16,0%	31.967.837	5,3%

In dettaglio, l'incremento dell'esposizione debitoria va attribuito principalmente all'aumento dei debiti verso i fornitori per energia a causa dei maggiori prezzi medi di acquisto dell'energia CIP6, all'avvio nel corso dell'anno degli acquisti di energia rientranti nel regime di ritiro dedicato e alla crescita degli incentivi da erogare per impianti fotovoltaici. Nel 2009, viceversa, la contrazione dell'esposizione debitoria complessiva è ascrivibile principalmente alla riduzione dei debiti verso i fornitori causata dalla flessione dei prezzi dell'energia acquistata sia sul mercato elettrico a pronti gestito dalla controllata GME, sia dai produttori CIP6.

L'incremento del fondo per rischi ed oneri è dovuta nel 2008 all'eccedenza degli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio rispetto agli utilizzi della categoria degli "altri fondi" e, nell'ambito di quest'ultimi, del "Fondo contenzioso e rischi diversi" sul quale vengono accantonati gli oneri ritenuti di probabile sostenimento relativi al contenzioso in corso e ad altri rischi legati allo svolgimento di diverse attività operative. Nel 2009, invece, si registra una variazione di segno contrario.

Infine, l'incremento del patrimonio netto, va attribuito principalmente all'utile del gruppo conseguito nel corso dell'esercizio 2008 (17,3 milioni) e nel 2009 (17,7 milioni), in aumento rispetto ai risultati ottenuti nell'esercizio 2007 (11,9 milioni).

Il risultato del 2008 è dovuto essenzialmente ad un miglioramento del risultato di esercizio della capogruppo, passato dai 10,4 milioni del 2007 ai 13,5 del 2008 e ai 19,1 del 2009, a fronte di risultati di esercizio delle controllate non omogenei. Infatti, mentre l'AU ha registrato nel 2008 un utile di esercizio di 3,3 milioni, con un incremento in valore assoluto di 1,4 milioni rispetto al 2007, il GME ha registrato un utile di esercizio di 11,2 milioni (in aumento di 2 milioni circa rispetto al 2007). Nel 2009, invece, al miglioramento del risultato di esercizio della capogruppo (passato dai 13,5 milioni del 2008 ai 19,1 del 2009) fa seguito un peggioramento nel risultato di esercizio della controllata AU (1,1 milioni contro i 3,3 del 2008) e un risultato sostanzialmente stabile per il GME (11,8 milioni contro gli 11,2 del 2008).

11.3 Conto economico consolidato

La tabella n. 20 espone i risultati del conto economico consolidato negli esercizi 2008 e 2009.

La tabella evidenzia un incremento dell'utile del gruppo sia nell'esercizio 2008 che nell'esercizio 2009. Infatti l'utile passa dai 12 milioni del 2007 ai 17,3 milioni del 2008 (+44,1% corrispondente a + 5,3 milioni in valore assoluto) e ai 17,7 milioni del 2009 (+2,7% corrispondente a +0,4 milioni in valore assoluto).

Tabella n. 20: Conto economico consolidato

in migliaia di euro

	2007	2008	Var. %	2009	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	24.433.713	29.691.982	21,5%	24.842.855	-16,3%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.263.196	29.366.804	21,0%	24.209.883	-17,6%
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0,0%	23	-
5) Altri ricavi e proventi	170.517	325.178	90,7%	632.949	94,6%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	24.411.134	29.691.154	21,6%	24.825.820	-16,4%
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.031.575	27.835.284	20,9%	22.831.733	-18,0%
7) Per servizi	1.084.482	1.371.125	26,4%	928.902	-32,3%
8) Per godimento di beni di terzi	13.265	28.214	112,7%	30.590	8,4%
9) Per il personale:	28.223	30.600	8,4%	34.826	13,8%
a) Salari e stipendi	20.123	21.683	7,8%	24.477	12,9%
b) Oneri sociali	5.563	5.901	6,1%	6.898	16,9%
c) Trattamento di fine rapporto	1.559	1.613	3,5%	1.727	7,1%
d) Trattamento di quiescenza e simili	66	394	497,0%	446	13,2%
e) Altri costi	912	1.009	10,6%	1.278	26,7%
10) Ammortamenti e svalutazioni:	9.522	7.554	-20,7%	6.143	-18,7%
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.750	2.646	-3,8%	3.093	16,9%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.527	2.879	13,9%	3.031	5,3%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0,0%	13	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	4.245	2.029	-52,2%	6	-99,7%
12) Accantonamenti per rischi	227	7.209	3075,8%	76	-98,9%
13) Altri accantonamenti	52	0	-100,0%	0	0,0%
14) Oneri diversi di gestione	243.788	411.168	68,7%	993.550	141,6%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	22.579	828	-96,3%	17.035	1957,4%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.760	28.055	-1694,0%	7.494	-73,3%
16) Altri proventi finanziari	11.325	35.354	212,2%	13.363	-62,2%
a) proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24	24		21	-12,5%
b) proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	306	-	306	0,0%
d) proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	21	0	-100,0%	0	0,0%
d) proventi diversi dai precedenti	11.280	35.024	210,5%	13.036	-62,8%
17) Interessi e altri oneri finanziari	13.085	7.299	-44,2%	5.869	-19,6%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	-	0	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.897	- 652	-134,4%	19	-102,9%
20) Proventi	2.604	191	-92,7%	1.322	592,1%
21) Oneri	707	843	19,2%	1.303	54,6%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.716	28.231	24,3%	24.548	-13,0%
22) Imposte sul reddito del periodo	10.721	10.950	2,1%	6.804	-37,9%
23) UTILE DEL PERIODO	11.995	17.281	44,1%	17.744	2,7%

L'analisi delle principali voci del conto economico consolidato evidenzia quanto segue.

Nel 2008, all'incremento del valore della produzione (+5.258 milioni), determinato principalmente dalla crescita conseguita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni, si contrappone un aumento più che proporzionale dei costi della produzione (+5.280 milioni), particolarmente evidente nell'area dei costi per materie prime sussidiarie e di consumo; di conseguenza, il risultato operativo, dato dalla differenza tra valore e costi della produzione, si presenta positivo per soli 0,8 milioni di euro (rispetto ai 22,6 del 2007).

A determinare tale risultato in peggioramento ha contribuito l'effetto congiunto dell'incremento dei ricavi da vendita di energia sul mercato del giorno prima e sul mercato di aggiustamento quasi totalmente compensato dall'incremento dei costi di acquisto sullo stesso mercato a causa della crescita dei volumi di energia contrattati sulla "Borsa elettrica".

Positivo appare il risultato della gestione finanziaria (rispetto a quello negativo del 2007), grazie all'incremento della categoria degli "altri proventi", comprendenti in particolare gli interessi attivi su depositi e conti correnti bancari.

Analogamente a quanto già esposto per il bilancio di esercizio, l'utile del gruppo nel 2008 va pertanto attribuito al risultato positivo della gestione finanziaria che registra un incremento in valore assoluto pari a 29,8 milioni di euro, riferiti principalmente a interessi attivi su depositi e conti correnti bancari per effetto delle maggiori disponibilità finanziarie che si sono verificate soprattutto nella seconda parte dell'esercizio, oltre all'incremento degli interessi di mora maturati a seguito delle attività di gestione del credito.

Nel 2009, alla riduzione del valore della produzione (-4.849 milioni in valore assoluto) si contrappone un decremento più che proporzionale dei costi (-4.865 milioni), di conseguenza il risultato operativo si presenta positivo per circa 17 milioni ed in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio. A determinare tale risultato ha contribuito l'effetto congiunto della riduzione dei ricavi da vendita di energia sul MGP/MA, il cui decremento è stato tuttavia più che compensato dalla contrazione dei costi di acquisto sullo stesso mercato a causa della contrazione dei prezzi medi di acquisto e, in misura inferiore, dalla riduzione delle quantità di energia contrattate sulla borsa elettrica.

Sempre nel 2009, si registra un risultato positivo della gestione finanziaria (7,5 milioni), anche se inferiore rispetto al precedente esercizio (28 milioni) a causa della riduzione della categoria degli "altri proventi", comprendenti in particolare gli interessi

attivi su depositi e conti correnti bancari che si sono ridotti oltre che per effetto delle minori disponibilità, anche per la tendenziale riduzione dei tassi di remunerazione di mercato.

Rispetto all'esercizio 2008, si segnala un utile del gruppo in lieve aumento (+0,5 milioni) che va attribuito totalmente al notevole miglioramento conseguito nel risultato della gestione operativa e, conseguentemente, non si avvale del risultato della gestione extracaratteristica.

12. Conclusioni

Il GSE nella sua (relativamente) breve vicenda storica è stato coinvolto nel generale ripensamento del settore della produzione, della distribuzione e del dispacciamento dell'energia elettrica, andando progressivamente a collocarsi quale referente istituzionale principale per la regolamentazione e l'incentivazione del mercato delle energie da fonti rinnovabili.

Quale "referente istituzionale", il GSE si fa portatore degli interessi generali della collettività, nell'ambito del mercato dell'energia non fossile, caratterizzato da forti spinte liberalizzatrici, condizionate però da inevitabili e mutevoli gabbie di interessi oligarchici e da dinamiche tecnologiche in continuo divenire.

In conseguenza, le condizioni di operatività della società hanno risentito della complessiva magmaticità dei fattori esterni, che ha fra l'altro cagionato la necessità di rimodulare continuamente strategie e strumenti, con tutti gli evidenti rischi in termini di efficacia ed efficienza.

La gestione complessiva delle politiche di incentivazione trova la copertura finanziaria mediante la componente A3 inserita nelle bollette pagate dai consumatori finali.

Come a suo tempo evidenziato, nel 2009, pur essendo diminuito il fabbisogno lordo rispetto all'esercizio precedente (da 7.244.914 a 6.788.124 euro), si è incrementato quello netto (da 2.453.271 a 2.975.270 euro) a seguito della rilevante riduzione dei ricavi per la vendita di energia.

Ciò significa che il sistema delle incentivazioni ha nel suo complesso una ricaduta diretta sui costi dell'energia posti a carico sia dei grandi consumatori industriali, che delle utenze domestiche.

La società ha comunque conseguito importanti risultati gestionali che hanno portato ad una destinazione dell'utile al socio pubblico di maggioranza (Ministero dell'economia) di 4,9 milioni di euro nel 2008 e di 7 milioni di euro nell'esercizio successivo.

I risultati del conto economico hanno posto in evidenza nel 2008 un incremento complessivo del valore della produzione (+ 19,5%) causato soprattutto dal risultato positivo dei ricavi delle vendite e delle altre prestazioni, solo parzialmente recuperato nell'esercizio successivo (-6,1%), in rapporto ad un ridimensionamento dei ricavi dovuto alla contrazione dei consumi energetici conseguente alla crisi recessiva in atto nel paese.

I costi della produzione nel 2008 sono aumentati in misura più che proporzionale rispetto all'incremento del valore della produzione (rispettivamente +19,5% e +19,1%) con particolare riferimento ai costi per materie prime e agli accantonamenti ai fondi rischi.

Nel 2009 la situazione si è invertita in termini positivi, con una diminuzione dei costi (-455,9 milioni) che supera in valore assoluto quella del valore della produzione (-443,8 milioni), malgrado la crescita complessiva degli oneri per il personale conseguente all'incremento del numero delle unità impiegate nelle qualifiche non dirigenziali.

Sempre nel 2009 va segnalata la "normalizzazione" della posta correlata all'accantonamento per rischi dovuta essenzialmente all'esaurimento dei contenziosi per il noto evento del blackout elettrico.

In relazione agli aspetti più propriamente strutturali, con particolare riguardo al personale, la società ha implementato il proprio organico complessivo di 24 unità nel 2008 e di ulteriori 54 nell'esercizio successivo. Il maggiore incremento ha riguardato le posizioni contrattuali riconducibili a "quadro" (da 36 al 1.1.2008 a 51 al 31.12.2009), a "impiegato A/S" (da 20 a 35), a "Impiegato B/S" (da 26 a 49).

Tale incremento trova giustificazione nelle nuove competenze conferite dal legislatore e va correlato al dimostrato raggiungimento di risultati positivi in termini di accertata produttività individuale.

Si è peraltro evidenziato che 53 unità prestano servizio presso la Cassa conguaglio e il Ministero dello sviluppo economico.

Le procedure di assunzione non seguono i principi del concorso, ma si concentrano sulla valutazione dei curricula degli aspiranti e della successiva sottoposizione al un colloquio.

Il conto economico consolidato chiude con un risultato positivo di 17,3 milioni nel 2008 e di 17,7 nel 2009, il primo attribuibile al risultato positivo della gestione finanziaria, il secondo al miglioramento conseguito nella gestione operativa.

Come detto, negli esercizi in esame il GSE aveva la partecipazione come socio unico di maggioranza sia di AU S.p.a., sia del GME S.p.a. Gli utili di entrambe le società sono stati distribuiti in favore della capogruppo GSE, rispettivamente da AU per 7 milioni di euro nel 2008 e 10 milioni di Euro nel 2009 e da GME per 11,2 milioni di euro nel 2008 e di 11,8 milioni euro nel 2009.



Indice delle tabelle, dei grafici e delle figure

Tabella 1	Compensi lordi degli organi statutari del GSE per l'anno 2008
Tabella 2	Compensi lordi degli organi statutari del GSE per l'anno 2009
Figura 1	Assetto organizzativo societario
Tabella 3	Consistenza del personale con qualifica dirigenziale
Tabella 4	Costo complessivo del personale dirigenziale
Tabella 5	Costo sostenuto dal GSE per l'assegnazione delle autovetture ad uso promiscuo.
Tabella 6	Consistenza numerica del personale non dirigenziale
Tabella 7	Costo complessivo del personale non dirigenziale
Tabella 8	Costo dell'indennità di straordinario
Tabella 9	Costo dell'indennità di incentivazione
Tabella 10	Contratti di locazione passivi GSE
Tabella 11	Costo per noleggio vetture
Tabella 12	Produzione lorda totale e rinnovabile di energia elettrica
Tabella 13	Componente A3
Grafico 1	Numero dei certificati verdi emessi nel 2008 e nel 2009 per fonte.
Tabella 14	Stato patrimoniale - Attività
Tabella 15	Stato patrimoniale - Passività
Grafico 2	Andamento dei debiti
Tabella 16	Composizione del patrimonio netto
Grafico 3	Destinazione dell'utile
Tabella 17	Conto economico
Grafico 4	Andamento degli acquisti di energia
Grafico 5	Utile del periodo e risultato della gestione operativa
Figura 2	Struttura gruppo GSE nel consolidato
Tabella 18	Stato patrimoniale consolidato - attività
Tabella 19	Stato patrimoniale consolidato - passività
Tabella 20	Conto economico consolidato

PAGINA BIANCA

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI (GSE) Spa

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

	Organi societari del GSE S.p.A. Poteri degli organi societari del GSE S.p.A. Management del GSE S.p.A. Assemblea
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008	
	Relazione sulla gestione del Gruppo Struttura del Gruppo GSE Dati di sintesi – Gruppo GSE Eventi di rilievo dell'anno 2008 Attività svolte nell'esercizio 2008: – Gestore dei Servizi Elettrici – Acquirente Unico – Gestore del mercato elettrico Investimenti Ricerca e Sviluppo Risorse Umane, Organizzazione e Relazioni Industriali Sistema dei controlli Rischi e incertezze Informativa sulle parti correlate Informazioni ai sensi del Codice Civile Altre informazioni Risultati economico-finanziari del Gruppo Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio Evoluzione prevedibile della gestione
	Schemi bilancio consolidato Stato patrimoniale Conto economico
	Nota Integrativa Struttura e contenuto del bilancio Criteri di valutazione Stato patrimoniale – Attivo Stato patrimoniale – Patrimonio netto e Passivo Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale Conto economico
	Relazione del Collegio Sindacale
	Attestazione del bilancio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale
	Relazione della Società di Revisione

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008**Relazione sulla gestione del GSE S.p.A**

Dati di sintesi

Risultati economico-finanziari del GSE S.p.A.

Investimenti GSE S.p.A.

Rapporti con le controllate

Schemi bilancio di esercizio

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Criteri di valutazione

Stato patrimoniale – Attivo

Stato patrimoniale – Patrimonio netto e Passivo

Impegni e rischi non risultanti dallo Stato
patrimoniale

Conto economico

Relazione del Collegio Sindacale**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi
dell'art. 26 dello Statuto sociale****Relazione della Società di Revisione****Glossario**